



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

4ª DIREZIONE – SERVIZIO PATRIMONIO

UFFICIO “Autorizzazioni e Concessioni”

RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E NULLA OSTA PER INGRESSI CARRABILI E PEDONALI

Le istanze vanno presentate singolarmente per ciascuna strada provinciale interessata agli interventi, secondo le seguenti modalità:

- **ISTANZE DI CONCESSIONE**, ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del C.d.S.: per ingressi da realizzare nelle strade provinciali all’**esterno** dei centri abitati, delimitati dai Comuni ai sensi dell’art. 4 del C.d.S., che comportano occupazione di suolo provinciale.
- **ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE**, ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del C.d.S.: per ingressi da realizzare nelle strade provinciali e nelle relative fasce di rispetto, all’**esterno** dei centri abitati, che **non** comportano occupazione di suolo provinciale, ed all’**interno** dei centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.
- **ISTANZE DI NULLA OSTA**, ai sensi del comma 3 dell’art. 26 del C.d.S.: per ingressi da realizzare nelle strade provinciali all’**interno** dei centri abitati inferiori a 10.000 abitanti, con o senza occupazione di suolo provinciale.

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

LE ISTANZE E LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, POTRÀ ESSERE INOLTRATA IN FORMATO ELETTRONICO, TRAMITE P.E.C. ALL’INDIRIZZO: protocollo@pec.prov.me.it PRODUCENDO UN UNICO FILE PDF/A (Portable Document Format). IN ALTERNATIVA, IN FORMATO CARTACEO, DOVRÀ ESSERE ALLEGATO UN C.D. (Compact Disc) CONTENENTE L’ISTANZA, I VERSAMENTI E TUTTI GLI ELABORATI IN UN UNICO FILE IN FORMATO PDF/A (Portable Document Format).

1. Istanza in bollo di € **16,00** al Sig. Dirigente della 4ª Direzione – Servizio Patrimonio, con allegata copia di un documento di identità del richiedente, secondo lo schema del pdf editabile “*Domanda Ingressi carrabili e pedonali*”, dove dovrà essere riportato che, sottoscrivendola, si sottintende la presa d’atto e conseguente accettazione di quanto stabilito con D. Lgs. n° 196/2003, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modifiche ed integrazioni, contenente:
 - ✓ Denominazione esatta della strada provinciale, con la relativa chilometrica e del Comune.
 - ✓ Dati anagrafici ed indirizzo, completo di Codice fiscale o Partita IVA. **E’ necessario indicare la PEC (Posta Elettronica Certificata) del richiedente o del Tecnico incaricato o delegare persona di fiducia in possesso della stessa, per il ricevimento degli atti inerenti l’istanza.**
 - ✓ La seguente dichiarazione, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000:
Il sottoscritto si obbliga a sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento, nelle leggi in vigore nonché a tutte le altre che la Città Metropolitana di Messina intendesse prescrivere in relazione alla domanda prodotta ed a tutela del pubblico transito e della proprietà stradale.
2. Titolo in forza del quale viene richiesto il provvedimento (allegare copia atto di proprietà).
3. Ricevuta originale del versamento per indennità di sopralluogo (vedi allegato “Indennità di sopralluogo”), da versare sul c/c postale n° 14087985 intestato alla Città Metropolitana di Messina.
4. Eventuale copia di provvedimento autorizzativo, rilasciato a suo tempo dall’ex Provincia, relativo alle opere già esistenti di cui si chiedono modifiche e/o manutenzioni.
5. Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000, attestante se il sito ricade all’interno o all’esterno del Centro Abitato del Comune ove si chiede l’apertura.
6. Relazione tecnica asseverata, redatta, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato secondo lo schema del pdf editabile “*Relazione Tecnica asseverata per ingressi carrabili*”, con allegata la copia del documento di riconoscimento del Tecnico asseveratore.
7. Relazione illustrativa, redatta, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato, contenente la chilometrica stradale del punto di apertura dell’ingresso, comprensivo di coordinate geografiche e le caratteristiche costruttive;
8. Documentazione fotografica dei luoghi, a colori, delle dimensioni minime di 10 x 15, non sono ammesse immagini scaricate da Internet.

9. Grafici illustrativi delle opere da realizzare, redatti, datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato e controfirmati dalla ditta richiedente, **in tre copie**, contenenti:

a) Corografia in scala 1:10.000, su Carta Tecnica Regionale, con indicazione della zona di intervento.

b) Estratto di mappa e visure catastali, aggiornate, delle particelle interessate.

c) Planimetria in scala adeguata (compresa tra 1:200 e 1:100), quotata, dello stato di fatto dei luoghi, riportante la larghezza della sede stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata, la segnaletica orizzontale e verticale esistente ed il senso di circolazione dei veicoli.

d) Sezione in scala adeguata (compresa tra 1:200 e 1:100), quotata, dello stato di fatto dei luoghi, riportante la larghezza della sede stradale, della piattaforma stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata.

e) Planimetria in scala 1:2.000, con ubicazione quotata, rispetto ad adeguato caposaldo e con riportate le distanze dalle intersezioni e dagli altri accessi carrabili esistenti sullo stesso lato, prima e dopo, con indicata la distanza tra loro, misurata agli assi.

f) Planimetria in scala adeguata, quotata e con particolari esecutivi, con riportata la larghezza dell'accesso in progetto, misurata sia sul fronte strada che in corrispondenza del cancello, e l'indicazione del confine di proprietà.

g) Prospetto e sezione trasversale all'asse del passo carrabile, quotati ed in scala 1:100 oppure 1:50, con l'indicazione dell'intera piattaforma stradale, dell'area antistante il cancello realizzata a piano di strada/marciapiede e delle opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dall'accesso.

h) Tavola indicante i triangoli di visibilità, per regolazione uscita con stop dal passo carrabile sulla strada provinciale, secondo quanto disposto dal D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle intersezioni stradali".

Si precisa che, l'eventuale cancello dovrà essere arretrato di almeno ml. 5,00 rispetto al confine stradale e raccordato allo stesso con muretti circolari di ml. 1,00 di raggio minimo. Dovranno comunque essere rispettate le condizioni di visibilità dei mezzi in uscita dal passo carrabile, previste dalla normativa vigente. L'accesso pedonale dovrà essere arretrato di un metro rispetto al confine stradale, e dovrà avere larghezza massima di ml. 1,00.

10. Lettera di affidamento dell'incarico al professionista, sottoscritta dal committente o dal legale rappresentante della Società richiedente il titolo autorizzativo, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.R. n. 1 del 22/02/2019;

11. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati grafici, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente o della Società richiedente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1 del 22/02/2019.

12) Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10.11.2011 e degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, qualora l'istanza venga inviata per P.E.C. (Posta Elettronica Certificata).

Si rende noto che, qualora la realizzazione del passo comporti demolizioni di opere di proprietà di questo Ente, le stesse verranno quantificate secondo la valutazione dell'Ente, applicando i prezzi contenuti nel Prezziario Unico Regionale per i Lavori Pubblici della Regione Sicilia vigente, e dovranno essere versate in una unica soluzione quale somma "*unatum*" prima del rilascio del provvedimento autorizzativo.

Inoltre, per fronteggiare eventuali inadempienze del concessionario sia nei confronti di questo Ente che dei terzi danneggiati, dovrà stipularsi apposita polizza fidejussoria, secondo la valutazione dell'Ente. Tale polizza dovrà essere rinnovabile di anno in anno, a spese del Contraente, e potrà essere svincolata solo dopo Nulla Osta di questo Ente. Il mancato pagamento dei supplementi di premio della polizza non potrà essere opposto, in nessun caso, alla Città Metropolitana di Messina. Dovrà, inoltre, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del CC e l'impegno del fidejussore a versare la somma garantita a semplice e prima richiesta scritta di questo Ente, entro 15 giorni dalla richiesta medesima.

Nel caso di **accesso provvisorio per uso cantiere**, dovrà essere indicato il periodo di apertura dello stesso, che dovrà avere **durata di un anno**.

Si evidenzia che la concessione del passo per uso cantiere riguarda solo l'accessibilità temporanea dalla strada e non presuppone la trasformazione in concessione definitiva.

Si precisa altresì che, qualora l'ingresso rientri nella fattispecie di "passo carrabile", lo stesso deve essere adeguatamente segnalato dal cartello conforme all'art. 120 fig. II 78 del D.P.R. n°495/92, da ritirarsi presso questo Ente, previo versamento di € 20,00 sul C/C postale n° 14089785, con causale "rilascio cartello passo carrabile".

Nella progettazione dovranno essere rispettate le prescrizioni dell'art. 22 del Codice della Strada (D. Lgs n° 285/1992), e degli artt. dal 44 al 46 del Regolamento di attuazione del C.d.S. (D.P.R. n° 495/1992). La progettazione dovrà altresì riferirsi al contenuto del D. M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle intersezioni stradali".